

Ogni giorno tanti bambini muoiono di fame

Troppo rumore: non riusciamo più a sentire la voce del silenzio



Indiscutibilmente siamo la civiltà del rumore, in barba alle leggi anti inquinamento acustico.

Inoltre gridiamo, tutti e ovunque. Basta aprire la televisione per assistere alla sagra delle urla: gli stessi giornalisti che presentano i telegiornali, hanno un tono di voce alto, come se noi non fossimo a un metro di distanza, ma lontani qualche chilometro. Viviamo immersi nei rumori, in casa e fuori.

Noi di San Pier d'Arena poi, che abbiamo l'Ospedale, siamo continuamente accompagnati dal suono delle autoambulanze che, quando sono dirette al Pronto Soccorso, azionano la sirena già in via Cantore. Conosco persone che d'estate, quando per il caldo si

tengono le finestre aperte, hanno dovuto spostare la camera da letto in una stanza interna dell'appartamento, per poter dormire. Eppure il Pronto Soccorso è attrezzato per ricevere in ogni momento sia le ambulanze che le persone, e i 'codici rossi', quelli che giustificano la massima urgenza, sono pochi. Lo abbiamo visto nel caso di Edoardo Sanguineti, al quale, benché arrivato con forti dolori all'addome, è stato assegnato un codice giallo con due ore di attesa per una visita e le conseguenze che conosciamo. Ormai abituati al rumore abbiamo difficoltà ad ascoltare chi parla sottovoce, figuriamoci se riusciamo ad ascoltare la voce del silenzio: questa parla

alle nostre coscienze che sembrano irrimediabilmente sorde. E' il silenzio degli innocenti, intesi come bambini. Ogni giorno, ogni due minuti, nel mondo muore un bambino per fame. Certamente non nella nostra Europa dove sta aumentando il numero degli obesi, che nei bambini già nel 2006 aveva raggiunto la percentuale del 30%. Il fenomeno poi è incrementato dalla pubblicità, soprattutto quella televisiva, la più pericolosa perché in grado di operare un vero e proprio plagio delle intelligenze ancora in via di formazione, attraverso martellanti spot a base di merendine, patatine, dolci, bibite, snack e quant'altro. Se ogni due minuti muore nel mondo un bambino per fame, significa che ogni ora ne muoiono trenta, ogni giorno trecentoventi, e così via in una drammatica progressione facile da calcolare.

Di strage degli innocenti, intesi come bambini, purtroppo la storia ne è piena. Vogliamo ricordarne una, quella biblica, avvenuta per cause diverse e operata da Erode Antipa tetrarca della Galilea, re ai tempi di Gesù. Quando gli astrologi del suo tempo, nonché studiosi e astronomi, gli annunciarono che era nato un bambino che lo avrebbe spodestato instaurando un regno ben più grande del suo, Erode pensò bene, per scongiurare il pericolo, di far ammazzare tutti i bambini nati nell'anno. Solo che non riuscì nell'intento perché quel bambi-



no fu proprio l'unico a salvarsi grazie a potenti appoggi dall'Alto. Erode però aveva una sua ragione anche se mostruosa per fare quello che fece, ma noi che vantaggi abbiamo a far morire di fame tanti bambini? Perché di questo noi uomini moderni siamo responsabili.

Albert Einstein aveva detto a suo tempo: "La modernità ha fallito. Bisogna costruire un nuovo Umanesimo altrimenti il pianeta non si salva". Noi lo stiamo sperimentando e non solo nel campo dell'alimentazione. Proprio la decisione di sfruttare la terra a scopo di creare una catena alimentare artificiale, la più iniqua della storia, ha gettato nella disperazione milioni di persone sparse ai quattro angoli del mondo. Peter Lingen, esperto in materia dice: "Cessando di allevare e uccidere animali a scopo alimentare, potremmo rendere disponibile per gli umani una quantità di cibo tale da eliminare, se propriamente distribuita, la fame e la malnutrizione del pianeta". Il problema non è certo di facile

risoluzione, ma incominciando ad affrontarlo personalmente e collettivamente ci permetterebbe anche di soffermarci a pensare alla sofferenza che viene inflitta agli animali, un'altra 'voce del silenzio'.

E mentre, dopo tutte queste considerazioni, ci sembra di risentire la voce della nostra coscienza, apriamo un quotidiano di questi giorni e leggiamo "Esiste davvero la bistecca perfetta?". Un'intera pagina a pieno titolo, dedicata al viaggio intorno al mondo dello scrittore canadese Mark Schqtzker, che per tre anni ha girato tra griglie e padelle di sette paesi, assaporando bistecche di ogni razza e arrivando alla conclusione che "L'unica che mi ha mandato in paradiso è la bistecca dell'Idaho". Di tutt'altra idea Dario Cecchini per il quale la 'fiorentina' non teme confronti, e che grazie alla bistecca la sua bicentennaria macelleria è considerata "un vero tempio della carne". Amen e così sia.

Carla Gari

La Generale Pompe Funebri, dal 1967 al servizio dei genovesi, è diventata azienda leader nel settore distinguendosi per l'elevato livello di qualità, competenza, serietà, affidabilità e riservatezza affrontando in oltre 40 anni di attività un percorso di costante rinnovo e crescita finalizzato alla ricerca della massima soddisfazione del cliente.

Oltre ai trasporti in tutto il mondo, ai servizi di cremazione, alla consulenza cimiteriale, l'azienda con il supporto di un'organizzazione professionale di cento dipendenti è in grado di offrire la soluzione sempre più adeguata ad ogni esigenza con la garanzia di un rapporto serio particolarmente attento alla cura dell'aspetto umano connesso a questo delicato settore.

la generale pompe funebri spa



010.41.42.41



servizio continuato notturno e festivo

Via Carpaneto, 13 r

Tel. 010.41.42.41

Via Sampierdarena, 197 r.

tel. 010.64.51.789

Corso Magellano, 52 r.

tel. 010.64.69.413

www.lageneralepompefunebri.com

info@lageneralepompefunebri.com

La Generale Pompe Funebri significa:

- Un autoparco composto da oltre 30 automezzi dell'ultima generazione
- Mercedes e Blue Limousine in vinile
- Autovetture di supporto ed accompagnamento.
- Personale necroforo addetto alla cerimonia funebre in divisa blu.
- Un'ampia gamma di cofani di qualità certificata e di legno pregiato.
- Una scelta accurata di cofani per la cremazione.
- Urne cinerarie in mogano o radica, metallo e acciaio inox.
- Allestimento di camere ardenti e addobbi floreali di alta qualità
- Annunci su tutti i quotidiani nazionali
- Stampa e affissione di manifesti funebri
- Biglietti di ringraziamento personalizzati.
- Consulenza e assistenza cimiteriale
- Assistenza all'affido delle ceneri.
- Consulenza ed assistenza alla dispersione delle ceneri
- Possibilità di pagamento dilazionati e inoltre

La Previdenza Funeraria con l'innovativa e moderna formula "VOLONTÀ SERENA" che consente, mediante la stipula di una polizza assicurativa con il Lloyd Italiano (divisione Toro Assicurazioni) di concordare preventivamente le modalità dell'intero servizio funebre sollevando i propri cari da ogni incombenza con la garanzia dell'operato di un'azienda leader del settore affinché tutto sia semplice in un momento difficile...



Numero Verde
800.721.999